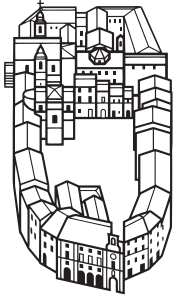


# TAPPA VIII

## da Cupramontana a Cingoli



### DATI

KM: 21,3

Difficoltà: media

Dislivello totale: salita 838 m, discesa 740 m

Acqua: 9 km (Apiro)

### IL PERCORSO

Da Piazza Cavour scendiamo su Via Roma, superiamo la chiesa di S. Maria della Misericordia e subito dopo svoltiamo a sinistra. Arrivati all'incrocio seguiamo l'indicazione per Apiro. Dopo 200 m sulla sinistra entriamo nel parco, lo attraversiamo e appena usciti continuiamo dritto sulla strada asfaltata. Dopo 100 m arriviamo sulla strada principale e continuiamo sulla sinistra per 700 m fino ad arrivare all'Abbazia del Beato Angelo. Superata l'abbazia, proseguiamo per 400 m, poi lasciamo l'asfalto e svoltiamo su una strada di breccia sulla destra poi dove troviamo l'indicazione "Contrada Malcupa". La strada prima scende e poi sale per 1,8 km fino ad arrivare al trivio di "Contrada Cerretine". Proseguiamo dritto sulla strada brecciata in leggera discesa con l'indicazione "Contrada Marto" per 400 m fino ad arrivare a una casa, la superiamo e poco dopo la strada diventa un tratturo che costeggia campi coltivati. Fatti altri 350 m, poco prima di arrivare a una casa diroccata, lasciamo il tratturo e scendiamo sulla sinistra in un sentiero a tratti scosceso e che in ultimo diventa una ripida discesa (molto scivolosa in caso di pioggia). Superiamo prima un rigagnolo, con acqua o senza a seconda della stagione, e poi proseguiamo

sulla destra per altri 100 m circa. Passato un fumiciattolo, risaliamo in mezzo al campo avendo dinanzi a noi un capannone agricolo. Giunti sulla strada di “Contrada Acquarelle”, svoltiamo a sinistra e proseguiamo sulla strada principale, mista di breccia e di asfalto, prima in leggera discesa e poi con un notevole dislivello in salita per 1,2 km. Giunti a un gruppo di case, al bivio andiamo a destra e la strada diventa molto più agevole e pianeggiante, offrendoci poco dopo anche una bella panoramica sulla città di Apiro con il monte San Vicino sullo sfondo. La percorriamo per 1,8 km fino ad arrivare a “Contrada Colle” e a sbucare sulla Strada Provinciale 4. Con una deviazione di appena 600 m possiamo visitare il centro storico di Apiro che rappresenta anche un’ottima metà di sosta e di rifocillamento. Dopodiché torniamo indietro e all’uscita di Apiro svoltiamo sulla seconda strada a destra per salire in Via del Crossodromo (con una deviazione di pochissimi metri, nella via immediatamente sotto a quella del Crossodromo, si può vedere il vecchio convento dei Cappuccini, fondato nel 1586, la cui chiesa è dedicata a san Sebastiano). Proseguiamo sulla strada principale e dopo poco si apre sulla destra un bel panorama sul lago di Cingoli. Fatti 450 m e superato un tornante a sinistra, saliamo ancora e, giunti poco dopo all’altezza di una casa rosa, abbandoniamo l’asfalto per prendere a destra una brecciata che subito dopo costeggia una casa gialla. Saliamo il sentiero per 400 m che nella parte finale ci introduce in una pineta e giunti sulla strada asfaltata proseguiamo in salita sulla destra per altri 400 m. Giunti a un bivio lasciamo l’asfalto per prendere la sterrata che sale a destra e poco dopo sulla nostra sinistra si intravede il Parco Acquatico Eldorado. Percorsi 450 m siamo arrivati in alto; alla nostra destra una grande antenna, a sinistra delle case, dinanzi a noi un trivio e sullo sfondo si vede già la città di Cingoli. Proseguiamo dritto dinanzi a noi sull’ampia strada brecciata in leggera discesa e percorsi 600 m sulla strada principale arriviamo a un trivio. Scegliamo il piccolo sentiero che sterza tutto a sinistra in discesa e, dopo 150 m, al bivio ci teniamo ancora sulla sinistra seguendo l’indicazione “Vallelunga”. Proseguiamo per 600 m fino ad intercettare la strada brecciata principale che prendiamo a destra. Scendiamo e dopo 150 m alla curva continuiamo a destra sulla strada principale. Dopo 600 m in discesa, arriviamo a un campo di olivi; al bivio continuiamo dritto, mantenendoci sempre sulla strada principale, e fatti altri 900 m arriviamo alla strada asfaltata. Svoltiamo a sinistra in direzione Cingoli, e superato il ponte continuiamo per 1,4 km fino a lasciare l’asfalto per prendere un’ampia strada brecciata che sale sulla destra. Dopo 300 m al bivio ci teniamo sulla destra e saliamo altri 400 m per lasciare poi la strada principale e svoltare su una strada a sinistra (“Il sentiero del carpino”) che sale decisamente per 1,8 km fino ad arrivare alla chiesa di san Bonfilio. Da San Bonfilio proseguiamo in salita sulla destra, dopo 700 m incontriamo una sbarra di ferro e appena sorpassata svoltiamo a destra. Dopo 100 m ar-

riviamo al poligono “Carlo Bernabei”; la strada diventa di asfalto e noi proseguiamo dritto in salita. Percorsi 200 m arriviamo al palazzetto dello sport, continuiamo ancora dritto su Via San Giuseppe per 1 km e poi, al grande incrocio, svoltiamo a sinistra su Viale Valentini al termine del quale incontriamo Porta Piana, da cui entriamo nel centro storico della città.